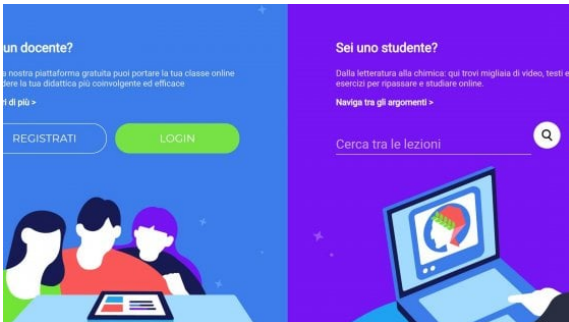


WeSchool accelera e aiuta le scuole per il ritorno in classe in modalità mista

LINK: https://www.repubblica.it/economia/2020/08/07/news/weschool_accelera_e_aiuta_le_scuole_per_il_ritorno_in_classe_in_modalita_mista-263990919/



WeSchool accelera e aiuta le scuole per il ritorno in classe in modalità mista. La piattaforma italiana che durante il lockdown ha permesso a un quarto delle scuole secondarie di restare aperte raccoglie 6,4 milioni di euro da **P101**, TIM Ventures e CDP **Venture Capital** Sgr e lancia la sfida della didattica integrata 07 Agosto 2020 WeSchool, la **startup** che dal 2016 aiuta i docenti con una piattaforma di classe digitale e con corsi sulle metodologie didattiche innovative, chiude un aumento di capitale da 6,4 milioni di euro sottoscritto da **P101**, lead investor con i **fondi** P102 e Italia 500 - Azimut, TIM Ventures, CDP **Venture Capital** Sgr, Club Digitale e Club Italia **Investimenti** 2. WeSchool conta 1.7 milioni di utenti registrati e permette ai docenti di condividere materiali e video, fare esercizi, discutere con gli studenti e innovare la didattica in aula con lavori di gruppo, test istantanei e con metodologie come la

classe capovolta o il teach-to-learn, in cui sono gli studenti - supportati dai docenti - ad essere al centro del processo di apprendimento. Durante il lockdown la piattaforma - unica italiana tra le tre indicate sul sito del Ministero dell'Istruzione - è stata utilizzata per la didattica a distanza, permettendo a più di 1 milione di utenti attivi ogni giorno da smartphone o da computer di non interrompere la continuità didattica. "La didattica a distanza del lockdown, talvolta inefficace per mancanza di strumenti adeguati o perché ripeteva la dinamica frontale delle aule, ha avuto lo straordinario effetto di aumentare le competenze digitali di tutta la scuola italiana" - racconta Marco De Rossi, fondatore e AD di WeSchool - "Questo ci permetterà con il back to school di diffondere sempre di più il modello di didattica integrata in cui crediamo, in cui la tecnologia è usata sia

in aula sia a casa ed è al servizio del docente per fare una didattica sempre più coinvolgente e cooperativa". "Il settore dell'educazione e della formazione in generale sono in profonda trasformazione: la vita sempre più digitale richiede che le competenze si formino in un ambiente coerente e flessibile. WeSchool rappresenta oggi la piattaforma all'interno della quale la didattica ed i suoi attori possono trovare quello che serve alla scuola nel suo complesso per questa evoluzione che il lockdown non ha fatto altro che accelerare" - commenta **Andrea Di Camillo**, Managing Partner di **P101**. "TIM Ventures ha creduto fin dalla sua nascita in WeSchool, investendo dall'inizio nella nuova didattica innovativa che sta diventando sempre più importante", dichiara Carlo Nardello, Presidente di TIM Ventures e Chief Strategy, Customer Experience and Transformation Officer di TIM. "La partecipazione alla

crescita di una piattaforma che è oramai diventata una delle infrastrutture digitali della scuola italiana conferma ancora una volta il ruolo centrale di TIM nella digitalizzazione del Paese". "L'istruzione, la formazione digitale e la didattica integrata sono priorità per un'Italia che riparte" - ha commentato Francesca Bria, Presidente di CDP **Venture Capital** Sgr - "Ripensare la scuola, alla luce delle trasformazioni in corso, è fondamentale per il futuro del nostro Paese, per supportare il talento di docenti e studenti occorre rafforzare le nuove metodologie di apprendimento digitale. WeSchool si è messa al servizio della scuola con visione ed efficacia durante l'emergenza Covid-19 e siamo lieti di supportare una piattaforma italiana con forti capacità di crescita in un settore così strategico nella convinzione che l'istruzione e la conoscenza siano il cuore della democrazia". © Riproduzione riservata 07 Agosto 2020